



DISEGNO DI LEGGE CONCORRENZA

LA POSIZIONE UNITARIA DI CAO, ANDI E AIO

Il 29 giugno la Camera dei Deputati ha licenziato la nuova stesura del Disegno di Legge sulla Concorrenza, che ora passa al Senato per la definitiva approvazione.

Il percorso di questa legge è stato alquanto travagliato (oltre 800 giorni in Parlamento) e influenzato da dinamiche politiche generali (dimissioni di Ministri, contrasti tra partiti e governo,..) che hanno determinato continui mutamenti del testo e reso difficile l'interlocuzione parlamentare.

Gli aspetti di interesse odontoiatrico contenuti nel testo:

153. Al fine di assicurare la trasparenza delle informazioni nei confronti dell'utenza, i professionisti iscritti ad ordini e collegi sono tenuti ad indicare e comunicare i titoli posseduti e le eventuali specializzazioni.

154. L'esercizio dell'attività odontoiatrica è consentito esclusivamente a soggetti in possesso dei titoli abilitanti di cui alla legge 24 luglio 1985, n. 409, che prestano la propria attività come liberi professionisti. L'esercizio dell'attività odontoiatrica è altresì consentito alle società operanti nel settore odontoiatrico le cui strutture siano dotate di un direttore sanitario iscritto all'albo degli odontoiatri e all'interno delle quali le prestazioni di cui all'articolo 2 della legge 24 luglio 1985, n.409, sono erogate dai soggetti in possesso dei titoli abilitanti di cui alla medesima legge.

155. Le strutture sanitarie polispecialistiche presso le quali è presente un ambulatorio odontoiatrico, ove il direttore sanitario non abbia i requisiti richiesti per l'esercizio dell'attività odontoiatrica, devono nominare un direttore sanitario responsabile per i servizi odontoiatrici che sia in possesso dei requisiti di cui al comma 154.

156. Il direttore sanitario responsabile per i servizi odontoiatrici svolge tale funzione esclusivamente in una sola struttura di cui ai commi 154 e 155.

157. Il mancato rispetto degli obblighi di cui ai commi 154, 155 e 156 comporta la sospensione delle attività della struttura, secondo le modalità definite con apposito decreto del Ministro della salute, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Di seguito le considerazioni comuni espresse da CAO, ANDI e AIO:

- il Parlamento ha perso l'opportunità storica di regolamentare in modo corretto le società che operano in ambito odontoiatrico, cresciute negli anni senza controlli e nel vuoto legislativo, creato a seguito della Legge Bersani;
- non avere specificato che le società che possono operare in ambito odontoiatrico sono esclusivamente le Società tra Professionisti (STP) (come deve essere per le attività professionali costituzionalmente protette), è un grave limite di questa legge, che non tutela i pazienti;
- continuare a consentire alle società commerciali di operare senza obbligo di iscrizione all'Ordine professionale e controllo deontologico e sulla pubblicità sanitaria, permetterà ancora di assistere a comportamenti che non hanno come obiettivo la salute del paziente, ma solo il guadagno economico;
- persisterà la diffusione di messaggi pubblicitari incontrollati, non verificabili dall'Ordine e tesi solo all'accaparramento di clientela;



CAO Nazionale

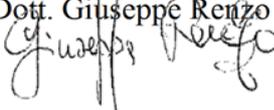


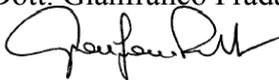
ASSOCIAZIONE ITALIANA ODONTOIATRI

Italian Dental Association

- solo alcuni aspetti, con determinazione proposti dalla professione, sono stati recepiti nel testo approvato dalla Camera: aver ribadito l'obbligo che gli operatori clinici nelle società siano Odontoiatri e per i direttori sanitari di essere iscritti all'Albo Odontoiatri ed operare in un'unica struttura;

In conclusione quindi il giudizio è negativo, in quanto, ancora una volta, il Parlamento italiano non ha voluto tutelare gli interessi dei cittadini che necessitano di prestazioni odontoiatriche, offrendo loro la garanzia che a prendersi cura della loro salute fossero esclusivamente i professionisti con la loro deontologia e sotto il controllo ordinistico.

Il Presidente CAO
Dott. Giuseppe Renzo


Il Presidente ANDI
Dott. Gianfranco Prada


Il Presidente AIO
Dott. Fausto Fiorile
